



## COMUNE DI SAVONA

### CONSULTA COMUNALE PER LA CASA

Verbale della seduta n. 2 del 15 aprile 2014

Il giorno quindici del mese di aprile dell'anno duemilaquattordici, alle ore 11:35, nel Palazzo Civico, Sala della Giunta, si è riunita la Consulta comunale per la Casa.

Risultano essere presenti (P) e assenti (A) i seguenti componenti:

Nominativo		P	A	Note
BAGOZZI Christian	Presidente delegato	X		
ROMAGNOLI Ileana	Consigliere di minoranza	X		
DELPIANO Sara	Associazione della Proprietà Edilizia – A.P.E.	X		
FENOGLIO Franco	Unione Piccoli Proprietari – U.P.P.I.	X		
BIASI Cristina	Associazione Piccoli Proprietari Case – A.P.P.C.	X		
LI CAUSI Franco	Associazione Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari – A.S.P.P.I.		X	
LAURIA Carmelo	Sindacato Unitario Inquilini Assegnatari – S.U.N.I.A.		X	
BOTTA Aldo	Sindacato Inquilini Casa e Territorio – S.I.C.E.T.	X		
SCIANDRA Franco	Unione Nazionale Inquilini Assegnatari e Territorio – U.N.I.A.T.	X		
FORZANO Laura – FERRO Maria Luigia	Federazione Italiana Mobiliare Agenzia Affari – F.I.M.A.A.	X		
MAIOLINO Claudio	Associazione Nazionale Agenzie Immobiliari – A.N.A.M.A.		X	
CURIALE Paola	Federazione Italiana Agenzie Immobiliari Periti – F.I.A.I.P.		X	
CROVETTO Alfredo	Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari – A.N.A.C.I.	X		
PERLO Marco	Consulta Regionale Associazioni Consumatori e Utenti Liguria – C.R.A.C.U.L.		X	

Presiede la seduta il consigliere Christian Bagozzi, delegato dal Sindaco.

Assiste alla seduta la signora Laura Ravera, incaricata di curare la verbalizzazione.

Sono presenti l'assessore al Bilancio Luca Martino, il dirigente del Settore Gestione Risorse Umane e Finanziarie dott. Daniele Besio, il responsabile del Servizio Tributi dott. Davide Fortuna, e la Responsabile del Servizio Bilancio, dott.ssa Mariangela Salinelli.

## IL PRESIDENTE

dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Tributi locali sulla casa.

### **Punto n. 1)**

Tributi locali sulla casa.

## IL PRESIDENTE

enunciato l'argomento, dichiara aperta la discussione, cedendo la parola all'Assessore Martino.

L'Assessore Martino fa notare che tutti i presenti sono già molto informati sull'argomento iscritto all'ordine del giorno; si tratta, quindi, di dare una piccola informazione sull'ennesima novità.

Fa notare che è opportuno un passaggio in Consulta prima dell'approvazione del Bilancio – che verrà approvato a breve – per le indicazioni che i presenti vorranno dare.

Spiega che il Comune non ha apportato innovazioni e variazioni all'IMU, né sull'aliquota generale che su quelle agevolate; c'è una novità del legislatore: la possibilità data ai Comuni, circa la prima casa, ossia equiparare alla prima casa il comodato in uso gratuito, con la limitazione legata all'ISEE - € 15.000,00 – del comodatario). Trattasi, quindi, di una novità positiva. I comodati, quindi, da quest'anno avranno un doppio regime.

Per quanto riguarda la TASI spiega che a bilancio verrà inserita l'aliquota del 2,5 per mille; la scelta è stata quella di cercare, per le prime case, di ottenere almeno un risultato (non far pagare un'aliquota più alta della prima casa).

Il Presidente C. Bagozzi ringrazia l'Assessore Martino per l'esposizione.

F. Fenoglio fa notare che, per quanto riguarda l'IMU, il tetto è stato sfiorato, portando l'esempio di un alloggio affittato con locazione "4+4", con IMU al 10,6 per mille, più la TASI allo 0,6 per mille, per un totale di 11,2 per mille.

Il Dott. Fortuna spiega che, nel 2014, è possibile applicare un aumento, sino ad un massimo pari al tetto sfiorato.

F. Fenoglio cita l'art. 677 del Regolamento sui Tributi dove si parla di "rispettando, in ogni caso" il vincolo della somma", comunicando che verranno inoltrati diversi ricorsi in Commissione Edilizia.

Il Dott. Fortuna chiede quali sono questi limiti che non si possono superare.

F. Fenoglio legge l'articolo 677.

Il Dott. Besio spiega che la parte dell'articolo che il Geom. Fenoglio sta leggendo è l'originaria della norma; vi è stato un emendamento in base al quale, nel 2014, l'aliquota non superare il 2,5 per mille.

L'Assessore Martino fa notare che tutti i Comuni applicheranno questa aliquota.

F. Fenoglio chiede a cosa serve l'IMU allo Stato, in quanto lo Stato stesso riceve ben poco.

Il Dott. Besio spiega che allo Stato va tutta la parte relativa alla prima casa.

L'Assessore Martino spiega che l'IMU sulla prima casa è stata compensata dallo Stato.

F. Fenoglio pone il problema relativo alla TARI, dove la quota è variabile rispetto al numero degli appartenenti al nucleo familiare.

Porta l'esempio di un appartamento, abitato da quattro persone, con un box e una cantina, facendo notare che non è giusto che quattro persone paghino per ogni posto, ritenendo che sia più giusto che l'incidenza sia sulla prima casa.

Chiede, inoltre, il motivo per cui sia sparita la riduzione del 2% nelle zone rurali dove il cassonetto sia distante più di 2 km.

L'Assessore Martino risponde che la raccolta differenziata non ha nulla a che vedere con la distanza, trattasi di un altro sistema di raccolta.

F. Fenoglio porta l'esempio degli abitanti di Naso di Gatto che devono portare i rifiuti ad una notevole distanza rispetto alla propria abitazione.

L'Assessore Martino risponde che il servizio è diverso; inoltre, è discutibile che sia più comodo per il cittadino.

Il Dott. Fortuna spiega che è stato modificato il Regolamento di gestione del servizio, ossia il servizio si considera svolto in modo non conforme al resto della città, con la riduzione dell'80% se il cassonetto è distante più di 500 metri; la norma parte da quest'anno.

Il Consigliere I. Romagnoli comunica che l'Assessore Costantino si è impegnato ad inviare una lettera a tutti i destinatari della presente norma.

Il Dott. Fortuna fa notare che la disposizione della riduzione è in vigore da 15 anni.

F. Fenoglio ritiene che si debba correggere l'incidenza per quei locali che non producono rifiuti, citando l'esempio delle cantine non affittate e super tassate.

Chiede che la seconda componente (la prima è la superficie e va bene) non venga parametrata.

Il Dott. Fortuna dichiara che la produzione effettiva di rifiuti è irrilevante, si paga solo se l'immobile è idoneo alla produzione di rifiuti, il problema non è la presenza umana ma la disponibilità di un immobile a produrre rifiuti, a Savona il numero dei componenti è considerato solo per l'appartamento, mentre per il box o la cantina il problema non sussiste; il problema nasce quando ci sono due intestatari (appartamento intestato al marito e il box alla moglie), se no si paga la quota fissa.

Il Dott. Besio legge l'art. 34 del Regolamento, ricordando che bisogna seguire la norma.

F. Fenoglio fa notare che nel Regolamento si possono inserire delle agevolazioni.

L'Assessore Martino risponde che, ad ogni agevolazione aggiunta, deve sopperire il Comune.

F. Fenoglio espone un'ulteriore problematica: a catasto esistono 372 immobili "fantasma" che non pagano le tasse; vorrebbe che il problema venisse risolto, citando un altro esempio, quello dei terminalisti del porto di Savona, che non pagano, mentre a Genova questo avviene.

Ricorda al Presidente di aver scritto al Sindaco chiedendo informazioni su queste due problematiche, oltre a quella relativa al palazzo che si trova in via dei Cambiaso, dove vi sono 10 appartamenti, di cui 5 pagano una somma alta mentre gli altri 5 sono agevolati, in quanto gli appartamenti sono stati sottoposti al vincolo della Sovrintendenza alle Belle Arti; chiede, quindi, notizie in merito.

Il Dott. Fortuna dichiara che trattasi di immobili non censiti.

Il Presidente C. Bagozzi ricorda che bisogna arrivare in Consulta con argomenti chiari.

Il Dott. Fortuna fa notare che il compito del Comune è che – nel momento in cui scopre che alcuni immobili non sono accatastati – deve segnalarlo all'Agenzia del Territorio. Per quanto riguarda gli immobili del porto spiega che a Genova c'è stato un contenzioso, come pure a Savona, e il Comune sta vincendo la causa.

Spiega, inoltre, che il Comune ha contestato gli immobili "E", riclassificandoli come "D", a favore, quindi, dell'Agenzia del Territorio.

Per quanto riguarda lo stabile di Via dei Cambiaso, chiede al Geom. Fenoglio, visto che è molto informato, se i 5 proprietari hanno chiesto il valore del Decreto in quanto, molto probabilmente, non avranno alcun interesse ad effettuare lamentele.

L. Forzano chiede, considerato il fatto che – per quanto riguarda i rifiuti da smaltire, dove il Comune deve coprire il 100% delle spese di smaltimento – di ridurre il costo della ecotassa, facendo notare che l'Assessore Costantino potrebbe intervenire con un'educazione ambientale

Il Presidente C. Bagozzi risponde che è solo l'inizio di un lavoro che andrà migliorato.

L'Assessore Martino spiega che a bilancio sono stati stanziati € 300.000,00 in meno come smaltimento rifiuti.

A. Botta chiede che lavoro si sta svolgendo nelle scuole.

L'Assessore Martino risponde che si sta lavorando.

Il Consigliere I. Romagnoli chiede qual'è la somma inserita a bilancio, come investimento, per la raccolta differenziata.

L'Assessore Martino risponde € 1.000.000,00.

A. Botta chiede di installare ulteriori cassonetti in Via Cavour in quanto ve ne è solo uno.

C. Biasi chiede se la Regione ha disposto un Piano dei rifiuti.

Il Presidente C. Bagozzi comunica che questa materia è di competenza dell'Assessore Costantino e sarà sua premura invitarlo nella prossima riunione.

A. Crovetto spiega che l'A.N.A.C. non entra nel merito delle aliquote, ma da quasi un anno le Amministrazioni condominiali devono tenere un archivio di locali; se il Comune è interessato potrebbe accedere a questi dati e avvalersene per un controllo incrociato.

Il Dott. Fortuna risponde che, al momento non è stato redatto alcun Piano, ma si sta valutando come procedere.

A. Crovetto fa notare che, se il condomino non fornisce i dati, l'Amministratore li receperisce in altro modo.

Il Dott. Fortuna fa notare che, prima di iniziare la raccolta dei dati, coinvolgerà sicuramente le Associazioni di categoria.

F. Fenoglio ricorda che nel Settore Urbanistica esiste un ufficio che si chiama "controllo attività urbanistica", i 372 immobili sono abusivi, l'Assessore Martino deve assolutamente rapportarsi con l'Assessore Di Tullio, in quanto il Comune può chiedere gli arretrati IMU di 5 anni.

Il Dott. Fortuna si dichiara d'accordo con quanto esposto dal Geom. Fenoglio specificando, però, che gli appartamenti potrebbero non essere abusivi dal punto di vista edilizio.

Il Presidente C. Bagozzi dichiara che prenderà contatti con detto Ufficio. Suggestisce al Geom. Fenoglio, nelle sue lettere, di inviare sempre dati certi.

## **IL PRESIDENTE**

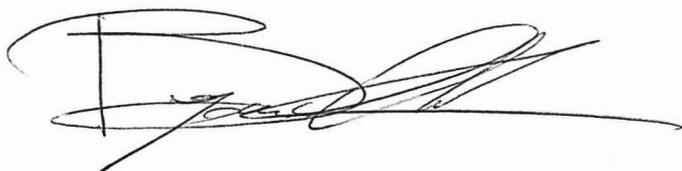
esauriti gli interventi, alle ore 12,53 dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che:

- i componenti del Consiglio comunale e della Giunta comunale sono stati informati della convocazione della presente seduta ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, del le "Modalità di funzionamento della Consulta per la Casa";
- copia del presente verbale sarà inviato al Sindaco, al Presidente del consiglio comunale e ai Presidente delle Commissioni consiliari ai sensi dell'art. 4, comma 6, del "Modalità di funzionamento della Consulta per la Casa".

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*consigliere Christian Bagozzi*



IL SEGRETARIO  
*Laura Ravera*

